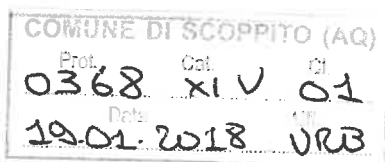


Prot. n. 0015495 /18
Rif.: prot. n. 6954 del 21.12.2017.

L'Aquila, 19/01/2018

Oggetto: Avvio della procedura di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) relativo alla "Variante al Piano regolatore Generale vigente in variante al Piano Regionale Paesaggistico: ambito territoriale della frazione di Vigliano. Trasmissione rapporto preliminare. Parere di competenza.



Comune di Scoppito (AQ)
pec: comunediscoppito@pecpa.it
mail: urbanistica.scoppito@gmail.com

c.a. Ing. Fausto Pancella

IL DELEGATO

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 168 del 06.04.2017 con la quale è stata approvato lo schema di protocollo di Intesa tra la Regione Abruzzo e l'Autorità di Bacino Nazionale del Fiume Tevere per lo svolgimento delle funzioni dell'Autorità di Bacino di Distretto dell'Appennino Centrale per la parte di territorio della regione Abruzzo riferito ai Bacini di rilievo regionale abruzzesi ed interregionale del Fiume Sangro;

VISTO l'art. 4 comma 1 lettera F della suddetta Intesa, che inserisce tra le procedure oggetto di delega i "pareri nell'ambito dei procedimenti di VIA e VAS di competenza delle Autorità di bacino";

VISTO l'Atto di Delega sottoscritto in data 29.05.2017 dal Segretario generale dell'Autorità di bacino del Fiume Tevere, Delegante, e dall'Ing. Luciano Di Biase, Delegato, con il quale sono stati conferiti a quest'ultimo i poteri di svolgimento e responsabilità dei procedimenti indicati all'art. 4 dell'Intesa;

VISTA la nota prot. n. 6954 del 21.12.2017 del Comune di Scoppito, con la quale è stata avviata la procedura di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) relativo alla "Variante al Piano regolatore Generale vigente in variante al Piano Regionale Paesaggistico: ambito territoriale della frazione di Vigliano;

ESAMINATO il "Rapporto Preliminare", reperito all'indirizzo internet "http://www.comune.scoppito.aq.it/archivio2_aree-tematiche_0_89_12_1.html" firmato dall'Architetto Lucrezia Scioscia;

VERIFICATO che la suddetta Variante interferisce con un'area "a pericolosità moderata - P1", perimetrata nella Carta della pericolosità del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico "Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi" (PAI) dei Bacini Idrografici di Rilievo Regionale dell'Abruzzo, come affermato a pag. 42 e 54 del "Rapporto Preliminare";

ACCERTATO che tale area pericolosa scaturisce dalla presenza di un "versante interessato da deformazioni superficiali lente" con stato di attività "quiescente" individuato dalla Carta geomorfologica del PAI;

ACCERTATO altresì che la stessa area pericolosa genera, nella Carta del rischio, due aree a rischio moderato R1 ed un'area a rischio medio R2 in sovrapposizione alla presenza di un elettrodotto;

DATO ATTO che nelle "aree a pericolosità moderata - P1" del PAI sono consentiti, ai sensi dell'art. 18 comma 1 delle Norme di attuazione del PAI, "tutti gli interventi di carattere edilizio ed infrastrutturale, in accordo con quanto previsto dagli Strumenti Urbanistici e Piani di Settore vigenti, conformemente alle prescrizioni generali di cui all'articolo 9", ma altresì **"Tutti gli interventi ammessi nelle zone delimitate a pericolosità moderata devono essere tali da non comportare aumento della pericolosità e/o del rischio"** (comma 4 del citato articolo);

DATO ATTO che l'attribuzione della classe di rischio idrogeologico è stabilita dalla tabella 4.4 pubblicata a pag. 150 della Relazione Generale del PAI;

CONSIDERATO che dalla documentazione disponibile sul sito internet del Comune di Scoppito, all'indirizzo sopra menzionato, sembrerebbe che la modifica al Piano Regolatore comporti una trasformazione della destinazione urbanistica delle aree da "zona agricola di rispetto ambientale" a "zona residenziale di completamento" in sovrapposizione all'area pericolosa individuata dal PAI;

DATO ATTO che nella documentazione relativa all'oggetto non è stata reperita la **"esatta trasposizione degli elementi geomorfologici di Piano che determinano pericolosità e delle relative perimetrazioni di pericolosità di Piano sui propri Strumenti Regolatori Generali e Particolareggiati"** cui gli Enti Locali dovevano provvedere ai sensi dell'art. 23 comma 1 delle Norme di attuazione del PAI;

VERIFICATO che, pertanto, non è possibile accertare se la modifica al vigente Piano Regolatore comporterà o meno un incremento del rischio;

CONSIDERATO che in ogni caso la Variante interessa un'area ove sono presenti fenomeni di dissesto allo stato quiescente;

ESPRIME

per quanto di competenza, **parere di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della Variante al Piano regolatore Generale vigente in variante al Piano Regionale Paesaggistico: ambito territoriale della frazione di Vigliano.**, evidenziando inoltre che **qualora la Variante comporti un incremento della classe di rischio, essa non è consentita dalle vigenti Norme di attuazione del PAI.**

Ing. Luciano Di Biase